



***SOCIETÀ DELLA SALUTE  
AREA PRATESE***

***BILANCIO  
DI PREVISIONE  
2011***

- *Conto Economico*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione*

## CONTO ECONOMICO

Anno 2011

### A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€480.900,00
da Regione Toscana	€31.500,00
da Comuni	€237.011,85
da ASL Prato	€12.388,15
da altri	
2. Proventi e ricavi diversi	
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	
4. Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

**Totale Valore della produzione** €480.900,00

### B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€406.700,00
<i>Totale costo del personale</i>	€406.700,00
9. Oneri diversi di gestione	€65.732,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	

15. Accantonamenti tipici dell'esercizio

	<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>€472.432,00</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>€8.468,00</b>
<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
1.	Interessi attivi	€3.232,00
2.	Altri proventi finanziari	
3.	Interessi passivi	
4.	Altri oneri finanziari	
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€3.232,00</b>
<b>D</b>	<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	
1.	Rivalutazioni	
2.	Svalutazioni	
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>€0,00</b>
<b>E</b>	<b>Proventi e oneri straordinari</b>	
1.	Proventi straordinari	€0,00
	Plusvalenze	
	Altri proventi straordinari	€0,00
	<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	
	<i>Sopravvenienze attive</i>	
	<i>Insussistenze attive</i>	
	<i>Altri proventi straordinari</i>	
2.	Oneri straordinari	€0,00
	Minusvalenze	
	Altri oneri straordinari	€0,00
	<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
	<i>Oneri da cause civili</i>	
	<i>Sopravvenienze passive</i>	
	<i>Insussistenze passive</i>	
	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>	<b>€0,00</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>€11.700,00</b>
	<b>Imposte e tasse</b>	
1.	Irap	€11.700,00
2.	Ires	

3. Accantonamento a fondo imposte

**Totale imposte e tasse**

**€11.700,00**

**Risultato di esercizio**

**€0,00**

**NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

Il bilancio di previsione 2011 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Lo schema del Conto Economico di previsione 2011 e i criteri di classificazione utilizzati sono conformi alla Delibera di Giunta Regione Toscana n.1265 del 28/12/2009 che richiama, tra l'altro, la delibera di Giunta Regione Toscana n.962 del 17/12/2007.

Gli Enti Consorziati, l'Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall'atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Le Società della Salute in Toscana sono una delle più importanti e sostanziali innovazioni politico-istituzionali di integrazione socio-sanitaria, che pone la nostra Regione in un punto avanzato della integrazione delle politiche per la salute. Lo scopo principale è quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano ha scelto di costituire un soggetto pubblico che riunisce le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda sanitaria.

Attraverso l'operatività delle Società della Salute si perseguono i seguenti obiettivi:

- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo

della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali.

Mediante le SdS sono perseguibili ulteriori vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi: se i servizi sociali dei Comuni afferenti alla SDS si fondono con i servizi socio-sanitari, si innesca, infatti, un meccanismo di economia di scala dove si riducono i costi di personale e si opera in ambiti di dimensione ottimale per la gestione dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 “Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” che, al “Capo III bis – Società della salute” detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra ha deciso di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, per cui, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Segretario del Comune di Prato Dott. Del Regno Vincenzo, gli enti aderenti (l'USL 4 di Prato e i 7 Comuni dell'Area pratese) hanno adeguato lo Statuto e la Convenzione dell'organismo Società della Salute Area Pratese, in conformità a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i., a ciò autorizzati dai rispettivi Consigli Comunali, che li hanno preventivamente approvati, e dal Direttore Generale dell'Azienda USL 4.

La forma giuridica è rimasta quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n.1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei soci ha dato atto del proprio insediamento nonché dell'avvenuta approvazione del nuovo Statuto e della nuova Convenzione da parte di tutti gli enti aderenti al Consorzio, ai sensi della LRT n. 40/2005 e s.m.i., e del rogito di tali atti.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R.n.40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) ha istituito le Società della Salute in forma di consorzi, “*ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali*”, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

L'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (Legge 23 dicembre 2009 n. 1918, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010) ha però previsto, la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei comuni «*delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto*». Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si applica a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso l'art. 2, comma 186 lett. a) ed e) della legge finanziaria 2010 la Regione Toscana ha promosso specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art 119 della Costituzione; a seguito del ricorso predetto la Corte Costituzionale ha pronunciato la sentenza n.326/2010.

La sentenza non entra nel merito del ricorso, dichiarando la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata innovata da uno *ius superveniens* rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza della Corte nulla dispone in merito alle SdS e che, pertanto, le medesime ed i relativi atti da essa adottati sono tuttora pienamente validi e conformi alla legge.

Unitamente a quanto premesso, è da evidenziarsi che il quadro giuridico al momento non appare però consolidato, infatti:

- alla data odierna non risulta ancora adottato il DPCM, di cui al comma 31 dell'art.14 del D.L. 78/2010, che individua il termine entro il quale i Comuni sono tenuti ad assicurare l'attuazione della normativa introdotta dal D.L. stesso;
- è in fase di approvazione (approvato alla Camera il 30 giugno 2010 e trasmesso al Senato il 2 luglio 2010) il c.d. DDL Calderoli (atto Camera n.3118 e atto Senato n.2259), con il quale il legislatore individua le funzioni fondamentali dei Comuni, semplifica l'ordinamento regionale e degli Enti Locali, modificando anche il TUEL n.267/2000.

Appare di fondamentale importanza, sottolineare che, in riferimento alla corretta interpretazione del termine di entrata in vigore dell'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni a partire dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali ha luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del rinnovo medesimo). la sezione regionale della Corte dei Conti del Piemonte, mediante la Delibera del 17 dicembre 2010 n.101, ha espressamente disposto che *“il termine enti, che appare volutamente generico, riferendosi a più fattispecie diverse fra loro, in quella, che qui interessa, di cui alla lettera e) del comma 186 non può che indicare, secondo un'interpretazione logico-sistematica, i singoli consorzi oggetto della prescrizione. Pertanto essa si applicherà, e produrrà i propri effetti, a decorrere dal primo rinnovo, a partire dal 2011 e per tutti gli anni a seguire, del consiglio di amministrazione del consorzio interessato”*.

Ciò premesso, nelle more della definizione del quadro normativo nazionale in materia e alla luce della recente predetta Delibera n.101/2010 della sezione regionale Piemonte della Corte dei Conti, si ritiene opportuno proseguire nel processo di consolidamento e strutturazione della SdS, secondo quelli che appaiono essere anche gli indirizzi della Regione Toscana.

Il presente bilancio di previsione 2011 è stato redatto tenendo conto dei compiti effettivamente oggi svolti dalla nostra Società della Salute, compiti che si concretizzano in atti di indirizzo e programmazione strategica dei servizi sociali e socio-sanitari, nonché riassegnazione dei fondi agli Enti che, sulla base dell'attività di indirizzo e programmazione svolta dalla Società della Salute, gestiscono ancora i servizi.

**Ove nel corso dell'anno, la SDS dovesse assumere la gestione diretta di tutti o parte dei servizi, il budget economico dovrà essere rielaborato alla luce di tale scelta.**

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'assegnazione di alcun tipo di fondo per l'anno 2011 (Fondo sociale, fondo non auto, etc).

## **1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE**

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28 dicembre 2009 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

## **2. CRITERI DI VALUTAZIONE**

### ***Gestione Fondi Regionali***

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi sociali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

Per l'anno 2011 non è stata ancora deliberata alcuna assegnazione.

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle agli Enti gestori dei servizi (Comune di Prato e AUSL 4).

Dal 2010 ha avuto avvio un progetto denominato “Vita indipendente” per il quale la Regione Toscana ha assegnato risorse specifiche (per intero riassegnate all’AUSL 4).

Fin dal 2008 sempre la Regione ha sostenuto l’attività del PUA e dell’UVM con l’assegnazione di risorse specifiche (per intero riassegnate all’AUSL 4).

Per l’anno 2011 non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione.

Tuttavia, sulla base delle prime indicazioni informali ricevute dalla Regione per la ns. area, nell’anno 2011, si possono, oggi, preventivare le seguenti assegnazioni di fondi, che dovranno però essere formalizzate in atti ufficiali della Regione prima che possano assumere qualsivoglia rilievo in bilancio:

- per contributo di primo avvio: €162.113,53;
- per Fondo Non Autosufficienza: €2.269.294,84;
- per il recupero di minori entrate da parte dei Comuni e delle SDS, derivanti dal recepimento dell’atto di indirizzo regionale sulla compartecipazione di cui alla DGRT n. 385/2009: € 93.057,79;
- per la prosecuzione della sperimentazione del progetto “Vita indipendente”: €252.295,08;
- Fondo per disabili (0-64 anni): €153.260,82;
- Fondi per il progetto “Il Chronic Care Model, il PUA e il Team Aziendale degli Specialisti (attuali UVA), per la presa in carico della persona con demenza”: €128.920,23;
- Fondi finalizzati per contributi ai contributi economici a favore del caregiver della persona anziana non autosufficiente a domicilio: €53.044,79.

Contabilmente la gestione dei Fondi regionali avviene con le seguenti modalità:

a) i Fondi regionali finalizzati, o che comunque sono riassegnati dalla SDS agli Enti gestori dei servizi, transitano solo nello Stato Patrimoniale, sia in entrata (Fondi regionali finalizzati ricevuti dalla Società della Salute) che in uscita (Fondi regionali finalizzati riassegnati agli Enti consorziati); con eccezione delle quote che la SDS trattiene per le proprie spese di funzionamento o che comunque intende gestire direttamente, in quest’ultimo caso transitano dallo Stato Patrimoniale al Conto Economico come ricavi e come costi al momento del loro effettivo impiego.

Il presente Conto Economico preventivo non tiene conto dei Fondi regionali finalizzati che transitano esclusivamente dallo Stato Patrimoniale;

b) i Fondi regionali non finalizzati transitano, invece, dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione. Dal Conto Economico di previsione transitano anche i costi e i ricavi relativi a progetti specifici attuati direttamente dalla Società della Salute, i costi di gestione della medesima nonché i contributi in conto esercizio.

### ***Ricavi e Costi***

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica, pertanto, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

## **DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO**

<b>CONTO ECONOMICO</b>
------------------------

### **A) Valore della Produzione**

Il Valore della Produzione, pari ad €480.900,00 è così costituito:

#### **A Valore della produzione**

1.	Contributo c/esercizio	€480.900,00
	da Regione Toscana	€31.500,00
	da Comuni	€237.011,85
	da ASL Prato	€212.388,15
	da altri	
2.	Proventi e ricavi diversi	
3.	Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4.	sanitarie	
5.	Costi capitalizzati	

<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>€480.900,00</b>
---------------------------------------	--------------------

La previsione tiene conto di stime desunte dal contenuto specifico della normativa sulle società della salute e/o dalle comunicazioni (non ancora formalizzate) avvenute in sedi istituzionali e da quanto avvenuto negli anni passati.

I contributi degli Enti Consorziati ammontano complessivamente ad €449.400,00 di cui:

- €118.488,15 da parte della AUSL 4 di Prato;
- €178.283,25 da parte del Comune di Prato;

- €17.739,45 da parte del Comune di Montemurlo;
- €2.879,55 da parte del Comune di Cantagallo;
- €13.295,70 da parte del Comune di Carmignano;
- €9.314,10 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- €9.598,50 da parte del Comune di Vaiano;
- €5.901,30 da parte del Comune di Vernio.

L'importo sopra indicato di € 118.488,15 per la AUSL 4 si riferisce alla sola quota dovuta in quanto parte del Consorzio. A questa deve aggiungersi la quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a €93.900,00, per un totale complessivo di contributi in conto esercizio a carico della AUSL 4 di €212.388,15.

L'importo dei contributi c/esercizio dalla Regione Toscana si riferisce a risorse FRAS degli anni 2009 e 2010 rimaste nella disponibilità della Società della Salute per le spese di funzionamento e che quindi troveranno impiego a tale scopo nel corso dell'esercizio 2011 e successivi.

## **B) Costi della produzione**

Il Costo della Produzione, pari ad €472.432,00 è così costituito:

### **B Costi della produzione**

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€406.700,00
<i>Totale costo del personale</i>	€406.700,00

9. Oneri diversi di gestione	€65.732,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disp.li)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disp.li)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15. Accantonamenti tipici dell'esercizio	
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>€472.432,00</b>

La voce “Personale del ruolo amministrativo” ammonta ad €406.700,00 cui:

- €176.100,00 relativo al costo complessivo lordo del Direttore della Società della Salute;
- €125.000,00 relativo al rimborso del costo del personale di ruolo assegnato dal Comune di Prato;
- €52.000,00 relativo al rimborso del costo del personale assegnato dalla AUSL 4;
- €53.600,00 relativo al costo previsionale di n.2 unità di personale aggiuntive, di cui una già avviata da parte di un’Agenzia interinale, a cui abbiamo fatto ricorso vista l’impossibilità degli Enti di assegnare, anche temporaneamente, personale proprio.

Il costo complessivo del Direttore della SdS, pari ad Euro 176.100,00 (di cui Euro 28.223,80 per incentivo e Euro 6.476,89 per formazione) è finanziato dagli Enti Consorziati e più precisamente per il 50% è finanziato dalla AUSL 4 di Prato (su cui grava anche il 50% del costo IRAP) e per l’altro 50% dalla SdS (i 7 comuni dell’Area + l’AUSL 4, secondo le rispettive quote di partecipazione al Consorzio).

La voce “Oneri diversi di gestione” ammonta a complessivi €65.732,00, di cui:

- € 5.000,00 quale costo per la formazione del personale;
- € 5.000,00 quali spese di cancelleria e varie;
- €16.000,00 quale costo per l’adesione al protocollo UNCEM;
- €11.232,00 quale compenso del commercialista;
- €17.000,00 quale compenso del Collegio Sindacale;
- € 6.500,00 per consulenze specialistiche da attivare nel corso dell’anno 2011;

- € 5.000,00 quale abbonamento a PO-NET e assistenza al sito da parte del personale del Comune di Prato;

### **C) Proventi e oneri finanziari**

I Proventi e oneri finanziari, pari ad €3.232,00 sono così costituiti:

<b>C</b>	<b>Proventi e oneri finanziari</b>	
1.	Interessi attivi	€3.232,00
2.	Altri proventi finanziari	
3.	Interessi passivi	
4.	Altri oneri finanziari	
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>€3.232,00</b>

La voce “interessi attivi” ammonta a €3.232,00 e si riferisce alla stima degli interessi attivi su conto corrente bancario.

### **Imposte e Tasse**

#### **Imposte e tasse**

1.	Irap	€11.700,00
2.	Ires	
3.	Accantonamento a fondo imposte	

**Totale imposte e tasse €11.700,00**

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute (il 50% di tale costo è posto a carico dell’AUSL 4 insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore).

Il bilancio di previsione 2011 chiude in pareggio.

Prato, 31 marzo 2011